

Illustre Professor  
Andrea Riccardi  
Ministro per la Cooperazione  
internazionale e l'integrazione

e, p.c.,

Egregio Dottor  
Graziano Del Rio  
Presidente  
ANCI

Egregio Architetto  
Venanzio Gizzi  
Presidente  
Assofarm

LORO SEDI

---

Illustre Signor Ministro,

faccio riferimento alla notizia riguardante un possibile accordo tra il Suo Ministero e l'ANCI per l'effettuazione di sconti nelle 1.500 farmacie comunali sui prodotti per l'infanzia, per segnalare la disponibilità di Federfarma, che rappresenta le 16.500 farmacie private, a un confronto con Lei, ANCI e Assofarm, su questo argomento.

Le farmacie private, infatti, sono estremamente sensibili ai temi del sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. Proprio per andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli piccoli hanno avviato già dal 2005 un'iniziativa per rendere disponibile un latte per l'infanzia a prezzi estremamente convenienti. Tale iniziativa ha contribuito da quel momento a calmierare il prezzo dei lattini artificiali per l'infanzia, permettendo al cittadino di acquistare in farmacia un prodotto a un costo inferiore a quello praticato dalla Grande Distribuzione. In parallelo, Federfarma ha promosso con l'Istituto Mario Negri campagne per favorire l'allattamento al seno.

Va considerato che nell'attuale difficile fase economica - che vede le farmacie colpite dai continui tagli alla spesa farmaceutica e ai propri margini e da una crescente concorrenza e i Comuni in grave sofferenza economica - non sarebbe possibile sostenere sconti a tappeto né per le farmacie private né per le comunali. Tanto più che le ipotesi di sconto apparse sulla stampa sono nettamente superiori ai margini stessi delle farmacie: applicare sconti così elevati significherebbe vendere largamente sotto costo. In ogni caso, le farmacie sono pronte, come sempre, a fare la propria parte per andare incontro, in particolare, alle fasce più deboli.

Proprio in quest'ottica, Federfarma ha aderito alla convenzione Carta acquisti, stipulata con il Ministero dell'economia e del Lavoro e delle politiche sociali, per consentire ai titolari di tale carta di fare acquisti a prezzi scontati e di usufruire di altri servizi.

Nel confermarLe, quindi, la piena disponibilità a partecipare a un tavolo per individuare le soluzioni più indicate e sostenibili per dare una risposta alla tematica da Lei evidenziata, resto in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro e La saluto cordialmente.

Annarosa Racca